



## Rassegna Stampa

a cura della Biblioteca Provinciale



**GALIMBERTI (PALAZZO CHIGI): ENTRO FINE MESE DECRETO PUBBLICATO**

### *Edilizia, ecco ripartiti i 100 milioni per gli interventi alle superiori*

DI EMANUELA MICUCCI

«**E**ntro fine mese si completeranno i passaggi necessari alla pubblicazione del provvedimento». Intanto, «sul sito *italiasicura.governo.it* è già pubblicata la ripartizione delle risorse per ogni provincia». Giro di boa per gli interventi di edilizia scolastica nelle scuole superiori. Ad annunciarlo è Laura Galimberti, coordinatrice della struttura di missione della presidenza del consiglio dei ministri per l'edilizia scolastica, commentando l'approvazione, giovedì scorso, in Conferenza Stato - città ed autonomie locali del decreto della presidenza del consiglio dei ministri (Dpcm) che sblocca 100 milioni di euro dal patto di stabilità per province e città metropolitane, finalizzato ad opere di edilizia scolastica per il biennio 2015-2016. Cinquanta milioni per ciascuna annualità che rappresentano «un ulteriore impulso dedicato specialmente alle scuole superiori, per permettere alle amministrazioni di riqualificare il patrimonio scolastico del territorio».

**Il decreto attua il comma 467 della Legge di Stabilità 2015** che prevede che ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità di province e città metropolitane non siano considerate le spese da questi sostenute per gli interventi di edilizia scolastica nel limite massimo di 50 milioni per 2015 e altrettanti 50 milioni per il 2016. «Il compito di ripartire le risorse - spiegano all'Upi (unione province italiane) - è stato operato alla struttura di missione di Palazzo Chigi a valle di un moni-

toraggio degli interventi previsti per l'edilizia scolastica sulla base delle richieste pervenute da province e città metropolitane entro un plafond predefinito a monte per ciascun ente sulla base del numero degli alunni».

**La ripartizione, ad esempio, assegna al brindisino 1 milione e 348 mila euro quest'anno e 593mila il prossimo, nel torinese arriveranno in due anni 3 milioni e 581 mila euro equamente distribuiti nel biennio, Roma e provincia 3 milioni e 319mila euro il primo anno e su 3 milioni e 410mila euro il secondo. Nel milanese sono previsti interventi per 2 milioni e 22mila euro nel 2015 e 2 milioni e 308mila euro nel 2016. In Campania superano il milione di risorse Caserta e Salerno ma solo per quest'anno, oltre 3 i milioni annui per Napoli. Se nel palermitano si riceveranno 1 milione e 149 mila euro nel 2015 e 1 milione e 284 mila nel 2016, nel catanese e nel siracusano le risorse arriveranno solo quest'anno per oltre un milione ciascuno. Zero risorse nel 2016 anche a Prato, che nel 2015 otterrà 204mila euro.**

**La ripartizione è stata effettuata in base a una rilevazione informale preliminare presso gli enti che ha prospettato richieste superiori alla disponibilità di legge.** Così il 27 aprile la struttura di missione con una nota ha invitato le province a individuare interventi ordinari secondo le loro priorità. Alcune li hanno presentati inferiori agli importi attribuiti: le quote non richieste quindi sono state ripartite proporzionalmente per anno tra le amministrazioni con intervento più costoso.

— Riproduzione riservata —